

UNIVERSITÀ DI PISA

DIREZIONE SERVIZI PER LA DIDATTICA
E GLI STUDENTI

Il Dirigente: Dott. Mauro Bellandi

Il Coordinatore: Dott.ssa Stefania Milella



IL RETTORE

- VISTA la legge 9 maggio 1989 n. 168, "Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica";
- VISTA la legge 2 agosto 1990 n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche;
- VISTA la legge 19 novembre 1990 n. 341, "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";
- VISTO il decreto ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270 "Modifiche al Regolamento recante norme in materia di autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n.509";
- VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTA la legge 5 febbraio 1992 n. 104, "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e successive modificazioni;
- VISTO l'articolo 39, comma 5, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", come sostituito dall'articolo 26, comma 1, della legge 30 luglio 2002, n. 189 e dall'articolo 1, comma 6-bis, del decreto legge 14 settembre 2004, n. 241, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 novembre 2004, n. 271;
- VISTA la legge 2 agosto 1999 n. 264, "Norme in materia di accessi ai corsi universitari";
- VISTO l'articolo 46, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 "Regolamento recante norme di attuazione del Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286", come modificato dall'articolo 42, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 2004, n. 334;
- VISTO il decreto legislativo del 30 giugno 2003 n. 196, "Codice in materia di dati personali" e successive modifiche;
- VISTI i decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 marzo 2007 con i quali sono state definite, ai sensi del predetto decreto n. 270/2004, le classi dei corsi di laurea e dei corsi delle lauree magistrali;
- VISTA la legge 8 ottobre 2010 n. 170, "Norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" e in particolare l'articolo 5, comma 4;
- VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 12 luglio 2011, n. 5669, recante "Linee guida disturbi specifici dell'apprendimento";
- VISTO il decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128 recante "Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca";
- VISTO il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con decreto rettorale 27 febbraio 2012, n. 2711 e successive modificazioni;
- VISTO il Regolamento didattico di Ateneo emanato con decreto rettorale 24 giugno 2008 n. 9018 e successive modificazioni;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 14 ottobre 2021, n. 1154, "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";
- VISTA la delibera n. 155 dell'8 giugno 2010, con cui il Senato accademico ha approvato i termini e le modalità di partecipazione ai concorsi di ammissione degli studenti disabili;
- VISTO il decreto rettorale n. 15243 del 2 maggio 2013, con cui si modificano le modalità di presentazione della richiesta di ausili e/o di tempi aggiuntivi per la partecipazione ai concorsi di ammissione degli studenti disabili;

- VISTE le disposizioni ministeriali “Procedure per l’ingresso, il soggiorno e l’immatricolazione degli studenti richiedenti visto, relative ai corsi della formazione superiore in Italia, presso le istituzioni della formazione superiore valide per l’anno accademico 2022/2023”;
- VISTA la nota ministeriale n. 8680 del 26 marzo 2022 relativa alla richiesta di definizione del potenziale formativo dei corsi programmati a livello nazionale per l’a.a.2022/2023;
- VISTA la nota ministeriale del 4 marzo 2022 “Calendario delle prove di ammissione ai corsi di laurea e laurea magistrale ad accesso programmato a.a.2022/2023”;
- VISTA la delibera n. 12 del 21 marzo 2022 del Consiglio della Scuola Interdipartimentale di Medicina, con cui si propone il numero massimo di studenti iscrivibili al I anno dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico in *Medicina e chirurgia e Odontoiatria e protesi dentaria* per l’a.a. 2022/2023, e i membri della commissione del concorso;
- VISTE le convenzioni stipulate tra la Scuola Superiore S. Anna di Pisa, l’Accademia Navale di Livorno e l’Università di Pisa relativamente al CLM in *Medicina e chirurgia*;
- PRESO ATTO che il bando di concorso per l’ammissione alla 1ª classe dei Corsi Normali dell’Accademia Navale di Livorno per l’anno accademico 2022/2023 prevede 9 posti per il corpo sanitario militare marittimo;
- PRESO ATTO che il bando di concorso per l’ammissione ai corsi ordinari della Scuola Superiore S. Anna di Pisa per l’anno accademico 2022/2023 prevede 10 posti per le scienze mediche;
- VISTA la delibera del Senato Accademico n. 84 del 14 aprile 2022, che esprime parere favorevole in ordine al potenziale formativo dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico in *Medicina e chirurgia e Odontoiatria e protesi dentaria* per l’a.a. 2022/2023;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 164 del 28 aprile 2022 che, acquisito il parere del Senato Accademico, definisce il potenziale formativo dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico in *Medicina e chirurgia e Odontoiatria e protesi dentaria* per l’a.a. 2022/2023;
- VISTE le disposizioni ministeriali “Procedure per l’ingresso, il soggiorno e l’immatricolazione degli studenti richiedenti visto, relative ai corsi della formazione superiore in Italia, presso le istituzioni della formazione superiore valide per l’anno accademico 2022/2023”;
- VISTO il decreto rettorale n. 862 del 23 maggio 2022(prot. n. 67414) inerente la modalità di svolgimento delle procedure concorsuali;
- VISTA l’ordinanza del Ministro della Salute del 25 maggio 2022 (GU Serie Generale n.126 del 31-05-2022) contenente l’aggiornamento del Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici che sostituisce il Protocollo del 15 aprile 2021 del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e, particolare:”10. Clausole finali In relazione a specifiche esigenze o per scelta organizzativa dell’amministrazione precedente, le amministrazioni, secondo quanto previsto dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, organizzano le prove selettive in strutture decentrate in base al numero e alla provenienza geografica dei candidati.”;
- VISTO il decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca n. 583 del 24 giugno 2022 “Modalità e contenuti delle prove di ammissione ai corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato nazionale a.a. 2022/2023”;
- VISTO il decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca n. 1111 del 1° luglio 2022 con il quale è stato determinato il numero provvisorio di posti destinato ai candidati comunitari e non comunitari equiparati e ai candidati non comunitari residenti all’estero richiedenti visto, iscrivibili al I anno del corso di laurea magistrale a ciclo unico in *Medicina e Chirurgia* per l’a.a. 2022/2023;
- VISTO il decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca n. 1114 del 1° luglio 2022 con il quale è stato determinato il contingente dei cittadini non comunitari residenti all’estero richiedenti visto, iscrivibili al I anno del corso di laurea magistrale a ciclo unico in *Odontoiatria e protesi dentaria* per l’a.a. 2022/2023;
- VISTO il decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca n. 1115 del 1° luglio 2022 con il quale è stato determinato il numero provvisorio di posti, destinato ai candidati comunitari e non comunitari equiparati, per le immatricolazioni al corso di laurea magistrale a ciclo unico in *Odontoiatria e protesi dentaria* per l’a.a. 2022/2023;

VISTA la nota del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 16583 del 1° luglio 2022 con la quale comunica che l'importo della tassa concorsuale per l'accesso corsi di laurea magistrale a ciclo unico in *Medicina e Chirurgia* e in *Odontoiatria e protesi dentaria* è fissato in € 100,00;

RITENUTO NECESSARIO emanare il bando di concorso per l'ammissione al I anno dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico in *Medicina e Chirurgia* (classe LM-41) e in *Odontoiatria e protesi dentaria* (classe LM-46), per l'anno accademico 2022/2023;

DECRETA

ART. 1

Per l'anno accademico 2022/2023 è emanato il bando, allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante, per l'ammissione al I anno dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico in **Medicina e Chirurgia** (classe LM-41) e in **Odontoiatria e protesi dentaria** (classe LM-46) e per il numero di posti indicati, secondo le disposizioni di cui agli articoli seguenti.

ART. 2

I requisiti, le modalità di ammissione al concorso, il calendario, le condizioni e i termini da osservare nonché gli adempimenti necessari per far valere, ove acquisito, il diritto all'ammissione, sono stabiliti nel bando.

ART. 3

La commissione giudicatrice è così costituita:

Commissione d'esame	Membri supplenti
prof. Riccardo Ruffoli (Presidente) prof.ssa Nunzia Bernardini, prof. Claudio Spinelli, prof.ssa Lucia Migliore, prof. Leonardo Rossi	prof.ssa Beatrice Casini (Presidente supplente) prof.ssa Alessandra Salvetti
dott. Fabiano Martinelli (segretario)	dott.ssa Michela Salvini (segretario supplente)

ART. 4

Le commissioni di vigilanza saranno nominate con apposita disposizione.

IL RETTORE
Prof. Paolo Maria Mancarella



UNIVERSITÀ DI PISA

Ammissione ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e protesi dentaria

Per l'anno accademico 2022/2023, ai sensi del [decreto ministeriale n. 583 del 24 giugno 2022](#), del [decreto ministeriale n. 1111 del 1° luglio 2022](#), del [decreto ministeriale n. 1114 del 1° luglio 2022](#) e del [decreto interministeriale n. 1115 del 1° luglio 2022](#) è bandito il concorso per l'ammissione al primo anno dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (LM-41) e in Odontoiatria e Protesi Dentaria (LM-46).

I posti attribuiti all'Università di Pisa sono i seguenti:

corso di studio	posti	tipologia di posto
Medicina e Chirurgia	288 (provvvisori)	riservati a cittadini dell'Unione Europea e non comunitari equiparati ¹ <ul style="list-style-type: none"> di cui 9 riservati a candidati dell'Accademia Navale di Livorno di cui 10 riservati a candidati della Scuola Superiore "S. Anna" di Pisa I candidati allievi della Scuola Superiore "S. Anna" di Pisa che intendono avvalersi della riserva di posti prevista nella convenzione stipulata con l'Università di Pisa, devono superare la prova di ammissione al corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia in una delle sedi universitarie statali con un punteggio pari o superiore a quello dell'ultimo avente titolo all'immatricolazione nell'Università di Pisa all'atto del primo scorrimento della graduatoria.
	4 (provvvisori)	riservati a cittadini non comunitari residenti all'estero richiedenti visto ² <ul style="list-style-type: none"> di cui 1 riservato a candidati aderenti al progetto Marco Polo³
Odontoiatria e Protesi Dentaria	15 (provvvisori)	riservati a cittadini dell'Unione Europea e non comunitari equiparati ¹
	2	riservati a cittadini non comunitari residenti all'estero richiedenti visto ² <ul style="list-style-type: none"> di cui 1 riservato a candidati aderenti al progetto Marco Polo³

I posti eventualmente non utilizzati nell'ambito della graduatoria dei cittadini non comunitari residenti all'estero richiedenti visto, sono resi disponibili, con riguardo ai medesimi corsi di studio,

1 In base all'art. 39, comma 5, d.lgs. 25 luglio 1998, n. 286, modificato dall'art. 26 della L. 30 luglio 2002 n. 189 "è comunque consentito l'accesso ai corsi universitari, a parità di condizioni con gli studenti italiani,

- agli stranieri titolari di carta di soggiorno, ovvero di permesso di soggiorno per lavoro subordinato o per lavoro autonomo, per motivi familiari, per asilo politico, per asilo umanitario, o per motivi religiosi,
- agli stranieri regolarmente soggiornanti da almeno un anno in possesso di titolo di studio superiore conseguito in Italia,
- agli stranieri, ovunque residenti, che sono titolari dei diplomi finali delle scuole italiane all'estero o delle scuole straniere o internazionali, funzionanti in Italia o all'estero, oggetto di intese bilaterali o di normative speciali per il riconoscimento dei titoli di studio e soddisfino le condizioni generali richieste per l'ingresso per studio»

Sono altresì equiparati agli studenti italiani:

- "...i cittadini di Norvegia, Islanda, Liechtenstein, Svizzera, repubblica di San Marino";
- i candidati titolari di permesso di soggiorno per motivo di studio valido già iscritti a un corso di studio di questa o altra università, purché regolarmente soggiornanti in Italia da almeno un anno, che fanno domanda di trasferimento o di passaggio.

Sono equiparate altresì tutte le altre categorie indicate nelle [Procedure per l'ingresso, il soggiorno e l'immatricolazione degli studenti richiedenti visto, relative ai corsi della formazione superiore in Italia, presso le istituzioni della formazione superiore valide per l'anno accademico 2022/2023.](#)

In caso di doppia cittadinanza, una delle quali italiana, prevale quest'ultima.

2 Le norme e la procedura di ammissione dei cittadini non comunitari residenti all'estero sono definite nella nelle [Procedure per l'ingresso, il soggiorno e l'immatricolazione degli studenti richiedenti visto, relative ai corsi della formazione superiore in Italia, presso le istituzioni della formazione superiore valide per l'anno accademico 2022/2023.](#) Tali candidati devono sostenere con esito positivo la prova di lingua italiana prima del concorso di ammissione, salvo i casi di esonero.

3 Le norme e la procedura di ammissione dei cittadini non comunitari residenti all'estero aderenti al progetto Marco Polo sono definite nella nelle [Procedure per l'ingresso, il soggiorno e l'immatricolazione degli studenti richiedenti visto, relative ai corsi della formazione superiore in Italia, presso le istituzioni della formazione superiore valide per l'anno accademico 2022/2023.](#)

nell'ambito dei posti destinati agli studenti comunitari e non comunitari equiparati, in tempo utile per lo scorrimento delle relative graduatorie e fatte salve, ove possibile, le eventuali compensazioni tra Atenei all'interno dello stesso contingente riservato agli studenti non comunitari residenti all'estero richiedenti visto.

La prova concorsuale è unica per entrambi i corsi di studio.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione i titolari di un diploma di scuola secondaria superiore, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, o di un titolo di studio conseguito all'estero, dopo dodici anni di scolarità, che consenta l'ammissione all'università e al corso di laurea prescelto nel Paese ove è stato conseguito, secondo quanto stabilito nella circolare MUR "Procedure per l'ingresso, il soggiorno e l'immatricolazione degli studenti richiedenti visto, relative ai corsi della formazione superiore in Italia, presso le istituzioni della formazione superiore valide per l'anno accademico 2022/2023".

DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione al concorso, il candidato deve:

- a) **dal 4 luglio 2022 al 22 luglio 2022, entro le ore 15,00**, iscriversi alla prova di ammissione esclusivamente attraverso la procedura presente nel portale www.university.it. Dopo le ore 15,00 del 22 luglio 2022 non è più possibile iscriversi al concorso tramite il portale university;
- b) **dal 4 luglio 2022 al 1° agosto 2022, entro le ore 12,00**, registrare i propri dati personali e scegliere la prova di ammissione **unicamente online** unicamente online sul sito internet <https://www.studenti.unipi.it> secondo le istruzioni indicate, al fine di poter procedere al pagamento della tassa concorsuale di € 100,00. Dopo le ore 12,00 del 1° agosto 2022 non è più possibile iscriversi al concorso tramite il portale dell'Università di Pisa;
- c) **entro il 1° agosto 2022**, il candidato deve inoltre pagare la tassa concorsuale di cui al punto b), seguendo le istruzioni indicate nel portale <http://matricolandosi.unipi.it>⁴. Il candidato è invitato a conservare con cura la ricevuta di avvenuto pagamento della tassa concorsuale. Il candidato che non abbia pagato la tassa concorsuale o il cui pagamento non risulti perfezionato, anche se ciò derivi da cause imputabili all'istituto bancario accettante, sarà escluso dal concorso.

La tassa concorsuale non è rimborsabile in alcun caso.

Il candidato in possesso di certificato di invalidità uguale o superiore al 66% o disabile con certificazione di cui alla legge n. 104 del 1992 art. 3, comma 3 è tenuto a dichiararlo in fase di iscrizione al concorso.

Il perfezionamento dell'iscrizione avviene a seguito del pagamento del contributo per la partecipazione al test secondo le procedure sopra indicate, che devono in ogni caso concludersi entro il 1° agosto 2022.

Non è ammesso a partecipare alla prova il candidato che:

- non abbia effettuato l'iscrizione on line al portale www.university.it, **entro le ore 15,00 del 22 luglio 2022**;
- non abbia pagato la tassa concorsuale o il cui pagamento non risulti perfezionato, anche se ciò derivi da cause imputabili all'istituto bancario accettante.

Il pagamento non accompagnato dalla ricevuta dell'iscrizione al portale www.university.it non dà diritto alla partecipazione alla prova.

All'atto dell'iscrizione al test tramite il portale www.university.it, il candidato deve indicare, oltre ai dati personali in ordine di preferenza le sedi per cui intende concorrere. **Tali preferenze sono irrevocabili e non integrabili successivamente alle ore 15,00 del 22 luglio 2022.** Farà in ogni caso fede l'ultima "conferma" espressa dal candidato entro tale termine.

⁴ Per i pagamenti dall'estero scrivere una e-mail a concorsinumerochiuso@unipi.it.

Per prima preferenza utile si intende, nell'ordine delle preferenze indicate, l'opzione migliore relativa alla sede e al corso in cui il candidato, in base al punteggio ottenuto e al numero dei posti disponibili, risulta immatricolabile.

In considerazione dalla normativa di contenimento dell'epidemia da Covid-19, al fine di garantire l'applicazione delle disposizioni di natura emergenziale nonché di limitare gli spostamenti nell'ambito del territorio nazionale e regionale, ciascun candidato residente in Italia, a prescindere dalla sede indicata come prima preferenza di assegnazione, sostiene la prova presso la/e sede/i dell'ateneo/degli atenei disponibili nella propria provincia di residenza/domicilio, o se non disponibili, nella provincia limitrofa rispetto a quella di residenza/domicilio.

Al momento dell'iscrizione, il candidato:

- 1) deve selezionare da un apposito elenco con menu a tendina, la sede nella quale recarsi a svolgere la prova;
- 2) l'elenco di cui al precedente punto 1, conterrà le sedi disponibili nell'ambito della provincia di residenza/domicilio del candidato, in mancanza di esse quelle disponibili nell'ambito della provincia limitrofa rispetto a quella di residenza/domicilio del candidato e/o in mancanza anche di queste ultime, la sede predeterminata in accordo con gli atenei;
- 3) il candidato è, in ogni caso, obbligato a sostenere il test in una delle sedi rese disponibili, al fine di evitare al minimo lo spostamento dei candidati tra regioni per l'espletamento delle prove ad accesso programmato nazionale;
- 4) la sede di cui al punto 3 che precede, è fornita dal CINECA all'atto dell'iscrizione;
- 5) le sedi di cui ai precedenti punti 2) e 4) sono elencate [nell'Allegato 4 del decreto ministeriale n. 583 del 24 giugno 2022](#).

I candidati residenti all'estero sostengono la prova di ammissione nella sede indicata come prima preferenza.

CANDIDATI IN CONDIZIONE DI DISABILITÀ

Ai sensi della normativa in materia di disabilità e/o invalidità (L. 104/1992, L. 118/1971, L. 102/2009), il candidato in condizione di disabilità che intenda richiedere ausili⁵ e/o tempo aggiuntivo per lo svolgimento delle prove deve, **entro il 1° agosto 2022**, presentare istanza⁶ unicamente online tramite il sito internet <http://ausili.adm.unipi.it/>.

La documentazione, con diagnosi in chiaro, allegata all'istanza sarà sottoposta all'Unità medico legale dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest, che effettuerà una valutazione circa il possibile riconoscimento di tempo aggiuntivo (comunque non eccedente il 50% in più rispetto a quello previsto per lo svolgimento della prova) o la messa a disposizione degli ausili richiesti per lo svolgimento della prova concorsuale.

Sulla base della relazione dell'Unità medico legale, il Delegato del Rettore per la Disabilità decide in merito, di concerto con la Commissione di concorso.

CANDIDATI CON DIAGNOSI DSA

Ai sensi della legge 8 ottobre 2010 n. 170 e successive modificazioni, al candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) che intenda richiedere ausili⁵ e/o tempo aggiuntivo per lo

⁵ Spazio/aula dedicata, calcolatrice non scientifica; video-ingranditore o affiancamento di un lettore individuato dalla Commissione con il supporto di appositi esperti o del Servizio disabili e DSA di Ateneo, affiancamento di tutor per la lettura delle domande e la registrazione delle risposte. Non sono in ogni caso ammessi i seguenti strumenti: dizionario e/o vocabolario; formulario; tavola periodica degli elementi; mappa concettuale; personal computer, tablet, smartphone ed altri strumenti similari.

⁶ All'istanza dovrà essere allegata, tramite upload di file sul portale <http://ausili.adm.unipi.it/>, la relativa certificazione medica, con diagnosi in chiaro (NO OMISSIS) in originale o in copia autenticata in carta semplice, rilasciata dalla commissione medica competente per territorio comprovante il tipo di invalidità e/o ed il grado di handicap riconosciuto. Il candidato dovrà sottoscrivere, in calce alla documentazione, una dichiarazione in cui attesta che i documenti caricati sono conformi agli originali in suo possesso. Gli uffici potranno in qualsiasi momento chiedere una verifica di quanto dichiarato. Nel caso in cui il candidato sia in possesso di certificazioni non recenti e sia impossibilitato a richiederne l'aggiornamento a causa della riduzione delle attività degli ambulatori del SSN per l'emergenza sanitaria, può presentare la certificazione di cui è in possesso. L'ateneo si riserva di richiedere successivamente, non appena l'attività del SSN sarà ripristinata, l'integrazione della documentazione.

I candidati con invalidità, disabilità o con DSA di paesi UE e paesi non UE, residenti all'estero che intendano richiedere ausili e/o tempo aggiuntivo, devono presentare la certificazione attestante lo stato di invalidità, disabilità o di DSA rilasciata nel paese di residenza, accompagnata da una traduzione, giurata o certificata dalle rappresentanze diplomatiche italiane conforme al testo originale, in lingua italiana o in lingua inglese. Gli organi di ateneo incaricati di esaminare le certificazioni accertano che la documentazione straniera attesti una condizione di invalidità, disabilità o di disturbo specifico dell'apprendimento riconosciuta dalla normativa italiana.

svolgimento delle prove deve, **entro il 1° agosto 2022**, presentare istanza⁶ unicamente online tramite il sito internet <http://ausili.adm.unipi.it/>.

La documentazione, con diagnosi in chiaro, allegata all'istanza sarà sottoposta all'Unità medico legale dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest, che effettuerà una valutazione circa il possibile riconoscimento di tempo aggiuntivo (comunque non eccedente il 30% in più rispetto a quello previsto per lo svolgimento della prova) o la messa a disposizione degli ausili richiesti per lo svolgimento della prova concorsuale.

Sulla base della relazione dell'Unità medico legale, il Delegato del Rettore per la Disabilità decide in merito, di concerto con la Commissione di concorso.

PROVA CONCORSUALE

La prova, di contenuto identico in tutte le sedi in cui si svolge la prova, è predisposta dal Ministero dell'università e della ricerca avvalendosi di una commissione di esperti con comprovata competenza in materia, individuati nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e riservatezza, tenuti al più rigoroso rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Consiste nella soluzione di sessanta quesiti che presentano cinque opzioni di risposta, tra cui il candidato ne deve individuare una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili.

I quesiti vertono sugli argomenti definiti [nell'Allegato A del decreto ministeriale n. 583 del 24 giugno 2022](#) e sono così distinti: 4 di competenze di lettura e conoscenze acquisite negli studi, 5 di ragionamento logico e problemi, 23 di biologia, 15 di chimica, 13 di fisica e matematica.

PUNTEGGIO

Per la valutazione della prova sono attribuiti al massimo 90 punti nel rispetto dei seguenti criteri:

- 1,5 punti per ogni risposta esatta;
- meno 0,4 (-0,4) punti per ogni risposta errata;
- 0 punti per ogni risposta omessa.

SVOLGIMENTO DELLA PROVA

La prova si svolgerà il **6 settembre 2022** alle ore **13.00**
presso **Parco Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli, Località Cascine Vecchie 1 - Pisa -**
Ippodromo di San Rossore

La durata della prova è di 100 minuti.

In considerazione delle misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale l'università assicura, sia nella fase di accesso ai locali adibiti allo svolgimento delle prove sia nelle fasi successive, il distanziamento fisico e sociale tra i candidati stessi nonché l'adozione, da parte dei candidati e di tutti gli altri soggetti presenti, delle misure igieniche personali e ambientali.

Il candidato è tenuto a presentarsi, **all'orario di convocazione indicato nella scheda di ingresso**, per le operazioni preliminari, munito di:

- documento di riconoscimento valido a norma di legge;
- scheda di ingresso - composta da n. 2 pagine - disponibile **dal 26 agosto 2022**.

Detta scheda sarà inviata all'indirizzo di posta elettronica inserito in fase di registrazione dei propri dati personali e sarà scaricabile al seguente indirizzo <http://test-ingresso.adm.unipi.it/> accedendo all'area riservata con le credenziali utilizzate per l'iscrizione al concorso.

La procedura per la prova di ammissione è regolata dalle norme contenute nell' [Allegato 1 del decreto ministeriale n. 583 del 24 giugno 2022](#), il quale tra l'altro, stabilisce:

- a) in caso di utilizzo di più aule, i candidati saranno distribuiti per età anagrafica, eccezione fatta per i gemelli;
- b) per la compilazione del modulo risposte deve essere utilizzata una penna nera data in dotazione dall'ateneo;
- c) è fatto divieto ai candidati ed è causa di annullamento della prova interagire tra loro durante la prova, di introdurre e/o utilizzare nelle aule telefoni cellulari, palmari, smartphone, smartwatch, tablet, auricolari, webcam o altra strumentazione similare, nonché introdurre e/o utilizzare penne, matite, materiale di cancelleria (o qualsiasi altro strumento idoneo alla scrittura) nella personale disponibilità del candidato e/o introdurre e/o utilizzare manuali, testi scolastici, nonché riproduzioni anche parziali di essi, appunti manoscritti, fogli in bianco e materiale di consultazione;
- d) il candidato deve obbligatoriamente compilare la scheda anagrafica e sottoscriverla anche ai fini dell'attestazione di corrispondenza dei dati di cui alla lettera g), al momento della consegna dell'elaborato;
- e) il candidato contrassegna la risposta prescelta apponendo il segno X nella corrispondente casella (tracciando le diagonali nel quadratino della risposta). È offerta la possibilità di correggere una (e una sola) volta la risposta eventualmente già data ad un quesito, avendo cura di annerire completamente la casella precedentemente contrassegnata con il segno X e scegliendone un'altra: deve risultare in ogni caso un contrassegno con il segno X in una sola delle cinque caselle perché possa essere attribuito il relativo punteggio;
- f) il modulo risposte prevede, in corrispondenza del numero progressivo di ciascun quesito, una piccola figura circolare che lo studente, per dare certezza della volontà di non rispondere, deve barrare. Tale indicazione, una volta apposta, non è più modificabile; se il candidato non appone alcun segno nelle caselle di risposta anche se non barra la figura circolare la risposta è considerata comunque non data;
- g) a conclusione della prova, il candidato si reca alla postazione dedicata e dotata di apposita penna, posta a congrua distanza dalla Commissione, ove deve scegliere una coppia di etichette adesive ivi presente. Ciascuna etichetta deve essere applicata sul modulo risposte e sulla scheda anagrafica, a cura esclusiva del candidato, che deve accertarsi della corrispondenza dei codici alfanumerici presenti sulle etichette della coppia scelta. Il candidato deve quindi sottoscrivere, in calce alla scheda anagrafica, la dichiarazione di veridicità dei dati anagrafici e di corrispondenza dei codici delle etichette applicate alla scheda anagrafica e al modulo risposte. A conclusione di queste operazioni, il candidato deve inserire la scheda anagrafica nel contenitore chiuso presente nella postazione dedicata e recarsi nella postazione della Commissione ove inserisce il modulo risposte nel contenitore chiuso ivi predisposto.

Sono causa di annullamento della prova:

- 1) lo svolgimento della prova in un'aula d'esame diversa da quella nei cui elenchi d'aula il candidato è iscritto, a meno che la variazione sia stata autorizzata dalla commissione d'esame e di tanto sia dato atto a verbale;
- 2) l'introduzione nonché l'utilizzo in aula, da parte del candidato, di telefoni cellulari, palmari, smartphone, smartwatch, tablet, auricolari, webcam o di altra strumentazione similare, nonché di manuali, testi scolastici e/o riproduzioni anche parziali di essi, appunti manoscritti e materiale di consultazione;
- 3) l'apposizione sul modulo risposte (sia sul fronte che sul retro) della firma ovvero di contrassegni del candidato o di un componente della Commissione;
- 4) l'interazione tra i candidati e/o i tentativi di copiatura e/o i tentativi di scambio di qualsiasi materiale, compreso lo scambio di anagrafiche e/o moduli risposta, in possesso dei candidati;
- 5) l'utilizzo da parte del candidato, durante le operazioni di inserimento della scheda anagrafica e del modulo risposte all'interno dei contenitori ivi adibiti, di penne, matite o qualsiasi altro strumento idoneo alla scrittura al fine di apportare modifiche, integrazioni e/o correzioni al modulo risposte.

L'annullamento della prova è disposto dalla Commissione. Nei casi in cui ai numeri 1), 2) 3), 4) e 5) non viene determinato il punteggio della prova annullata.

Al momento della consegna dei moduli risposta, il Presidente della Commissione o il responsabile d'aula/settore, in presenza di ciascun candidato, deve trattenere, perché sia conservato dall'Università, sia ai fini della formulazione della graduatoria finale di merito, sia per ogni eventuale futura richiesta di accesso agli atti, il seguente materiale:

1. i fogli in cui risultano stampati i quesiti relativi alla prova;
2. la scheda anagrafica;
3. il foglio di controllo del plico.

Il suddetto materiale deve essere conservato dall'Università per cinque anni dallo svolgimento della prova.

GRADUATORIE

Nell'ambito dei posti disponibili per le immatricolazioni, sono ammessi i candidati comunitari e non comunitari equiparati nonché, nell'ambito della relativa riserva di posti, i candidati non comunitari residenti all'estero, secondo l'ordine decrescente del punteggio ottenuto alla prova.

In caso di parità di voti, prevale in ordine decrescente il punteggio ottenuto dal candidato nella soluzione, rispettivamente, dei quesiti relativi agli argomenti di:

- a) biologia;
- b) chimica;
- c) fisica e matematica;
- d) ragionamento logico e competenze e conoscenze acquisite negli studi.

In caso di parità tra uno o più candidati invalidi in possesso di certificato di invalidità uguale o superiore al 66% o disabili con certificazione di cui alla legge n. 104 del 1992 art. 3, comma 3, e uno o più candidati non rientranti nelle predette categorie, viene preferito il candidato/i invalido/i in possesso di certificato di invalidità uguale o superiore al 66% o disabile con certificazione di cui alla legge n. 104 del 1992 art. 3, comma 3.

Il candidato invalido in possesso di certificato di invalidità uguale o superiore al 66% o il candidato disabile con certificazione di cui alla legge n. 104 del 1992 art. 3, comma 3 in possesso di certificazione medica, anche se non aggiornata a causa limitazione dell'attività del SSN per l'emergenza Covid-19, che intenda, in caso di parità con altro candidato non rientrante nelle predette categorie, far valere tale preferenza è tenuto ad esibire all'Ateneo ove risultasse "assegnato" entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni decorrenti dall'assegnazione, ivi compreso il primo giorno, il certificato di invalidità uguale o superiore al 66% o la certificazione di cui alla legge n. 104 del 1992 art. 3, comma 3 pena l'esclusione dalla graduatoria nazionale.

Decorso inutilmente tale termine, il titolo di preferenza non documentato non potrà essere preso in considerazione.

Al di fuori dell'ipotesi sopraindicata, in caso di ulteriore parità di voti, prevale il candidato anagraficamente più giovane.

I candidati comunitari e non comunitari equiparati sono idonei all'ammissione se hanno ottenuto alla prova un **punteggio minimo pari a 20 punti**. I candidati non idonei non sono inseriti in graduatoria.

La soglia minima di idoneità non si applica ai candidati non comunitari residenti all'estero: sono considerati idonei solamente se hanno ottenuto un punteggio superiore a zero (0) e non sono inseriti in graduatoria se non hanno fornito nessuna risposta a nessun quesito.

Il Cineca sulla base del punteggio redige una graduatoria unica nazionale per i candidati comunitari e non comunitari equiparati, secondo le procedure di cui [all'Allegato 2 del decreto ministeriale n. 583 del 24 giugno 2022](#). L'immatricolazione è disposta in relazione alla collocazione in graduatoria di merito che viene redatta tenuto conto dei posti definiti per ciascuno dei corsi di laurea e delle opzioni espresse.

La graduatoria per i candidati non comunitari residenti all'estero è definita dall'Università di Pisa e pubblicata all'albo ufficiale dell'Ateneo <http://alboufficiale.unipi.it> e su <http://matricolandosi.unipi.it>.

La condizione di idoneo non vincitore si riferisce alla sola procedura selettiva in atto: da essa non scaturisce alcun diritto in relazione all'accesso ai corsi in anni successivi a quello in cui si è sostenuta la prova.

Il **14 settembre 2022** il Ministero, tramite il CINECA, pubblica esclusivamente il punteggio ottenuto dai candidati secondo il codice etichetta sul sito <http://accessoprogrammato.miur.it>, nel rispetto delle norme per la protezione dei dati personali, garantendo l'anonimato dei candidati. Tali dati restano disponibili sul sito pubblico fino alla conclusione delle procedure.

Il giorno **23 settembre 2022** sulla propria pagina riservata del portale University i candidati possono prendere visione del proprio elaborato, del proprio punteggio e della propria scheda anagrafica.

Il giorno **29 settembre 2022** viene pubblicata, nell'area riservata agli studenti del portale University, la graduatoria nazionale di merito nominativa.

Il candidato che a ogni scorrimento di graduatoria:

- a) rientra nei posti disponibili relativi alla prima preferenza utile risulta ASSEGNATO ed è tenuto a immatricolarsi presso la sede e il corso cui è assegnato entro i termini di seguito stabiliti. **In caso di mancato rispetto dei termini, il candidato decade dal diritto all'immatricolazione e non assume rilevanza alcuna la motivazione giustificativa del ritardo;**
- b) non rientra nei posti disponibili relativi alla prima preferenza utile risulta PRENOTATO su una scelta successiva. In tal caso il candidato può comunque immatricolarsi nella sede e nel corso nei termini di seguito stabiliti, ovvero attendere che a conclusione delle immatricolazioni di coloro che lo precedono in graduatoria si rendano eventualmente disponibili dei posti relativi alle preferenze migliori indicate. Qualora il candidato PRENOTATO si immatricoli, si annullano automaticamente tutte le altre preferenze espresse.

Il giorno 29 settembre 2022, in relazione alla graduatoria di merito e al numero dei posti disponibili presso le Università, sull'area riservata agli studenti sono pubblicati i nominativi di coloro che risultano ASSEGNATI o PRENOTATI al corso e alla sede indicata come prima preferenza utile e viene fornito a ciascun Ateneo l'elenco di tali candidati.

Il funzionamento e lo scorrimento delle graduatorie ai fini dell'immatricolazione avviene secondo le seguenti fasi e regole:

- a) il giorno 29 settembre 2022 sono pubblicate sul sito riservato le graduatorie nominative con l'indicazione per ogni candidato del punteggio ottenuto, della posizione in graduatoria e della sede universitaria in cui lo stesso è collocato come "assegnato" ovvero, tenendo conto della posizione in graduatoria di tutti i candidati che lo precedono e delle relative preferenze di sede come "prenotato" ovvero come "in attesa";
- b) i candidati ASSEGNATI devono provvedere all'immatricolazione presso gli Atenei secondo le procedure amministrative proprie di ciascuna sede universitaria. I candidati PRENOTATI possono provvedere all'immatricolazione presso gli Atenei secondo le procedure amministrative proprie di ciascuna sede universitaria. Al fine di consentire l'adeguata gestione della graduatoria nazionale è in ogni caso stabilito, sia per i candidati ASSEGNATI, sia per i candidati PRENOTATI, che esercitino tale possibilità con riferimento allo specifico scorrimento, **un termine massimo di 4 (quattro) giorni per immatricolarsi, incluso il giorno dello scorrimento della graduatoria ed esclusi il sabato ed i festivi**. La mancata immatricolazione dei candidati ASSEGNATI comporta la rinuncia alla stessa se non esercitata nel termine di 4 giorni secondo quanto sopra riportato. I candidati PRENOTATI che non esercitano tale possibilità non decadono dalla graduatoria;
- c) entro 5 giorni dal termine di cui alla lettera a), e comunque entro le ore 12:00 del quinto giorno successivo a ciascuno scorrimento, incluso il giorno di pubblicazione dello scorrimento ed esclusi sabati e festivi, ogni Università, mediante il proprio sito riservato, comunica al CINECA i nominativi degli studenti immatricolati;
- d) entro 5 giorni dal termine di cui alla lettera a), e comunque entro le ore 12:00 del quinto giorno successivo a ciascuno scorrimento, incluso il giorno di pubblicazione dello scorrimento ed esclusi sabati e festivi, **tutti i candidati, fatta eccezione per gli immatricolati, i rinunciatari all'immatricolazione offerta ed i candidati che rientrano nello status denominato "posti esauriti", devono manifestare la conferma di interesse a rimanere nella graduatoria** nell'area riservata del sito University. In assenza di conferma il candidato è escluso dagli scorrimenti successivi delle graduatorie nazionali in cui è inserito e non conserva alcun diritto all'immatricolazione. Non assume alcuna rilevanza la motivazione giustificativa della mancata conferma di interesse, in caso di impedimento, essendo la

- procedura informatica di durata minima ed eventualmente delegabile a terzi di fiducia nell'arco dei cinque giorni concessi per eseguire l'operazione di conferma. Di detta esclusione, scaduto il termine ultimo, viene dato avviso automatico in area riservata.
- e) il giorno 7 ottobre 2022, il CINECA, ricevute le comunicazioni di cui alla lettera c), procede, in relazione alla posizione di merito e alle preferenze espresse, alla pubblicazione del nuovo scorrimento della graduatoria con le procedure indicate dalle lettere da b) a d);
 - f) i successivi scorrimenti delle graduatorie replicano le procedure e le tempistiche indicate dalle lettere da b) a d).

Gli interessati non riceveranno alcuna comunicazione personale, pertanto sono tenuti a prendere visione degli scorrimenti di graduatoria nel modo predetto.

IMMATRICOLAZIONE PROCEDURA

Le modalità di immatricolazione saranno pubblicate entro il 22 settembre 2022 sul portale matricolandosi <http://matricolandosi.unipi.it>.

LAUREANDI IN ALTRI CORSI DI STUDIO

È riconosciuta la possibilità di immatricolarsi con riserva agli studenti laureandi presso altri corsi di studio, che sono risultati in posizione utile in graduatoria. Tale categoria di vincitori è tenuta al rispetto delle scadenze e delle modalità di immatricolazione sopra descritte e ha diritto al mantenimento del posto fino 30 dicembre 2022.

ISCRIZIONI PER TRASFERIMENTO DA ALTRI ATENEI AD ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

Così come previsto dall'allegato 2, articoli 13 e 14 del decreto ministeriale n. 583 del 24 giugno 2022, le iscrizioni ad anni successivi al primo, a seguito delle procedure di riconoscimento dei crediti da parte dell'ateneo di destinazione, possono avvenire esclusivamente nel limite dei posti residui disponibili per ciascun anno di corso, nella relativa coorte, a seguito di rinunce agli studi, trasferimenti di sede per iscriversi al medesimo corso di laurea o passaggio ad altro corso in atenei esteri, passaggio ad altro corso nel medesimo o in diverso ateneo in Italia o comunque, in presenza di fatti idonei a concretizzare la definitiva vacanza del posto nell'anno di corso di riferimento, in relazione ai posti a suo tempo definiti nei decreti annuali di programmazione, pubblicati dal Ministero dell'università e ricerca.

Gli atenei procedono periodicamente a rendere note dette disponibilità attraverso la pubblicazione di appositi avvisi o bandi.

I candidati che intendano essere ammessi ad anni successivi al primo sono tenuti a presentare domanda esclusivamente al momento della pubblicazione di tali avvisi o bandi. A tal fine, non è richiesto l'avvenuto superamento di alcuna prova preliminare di ammissione.

I candidati invalidi in possesso di certificato di invalidità uguale o superiore al 66% o disabili con certificazione di cui alla legge n. 104 del 1992 art. 3, comma 3, collocati in posizione utile nella graduatoria relativa all'iscrizione ad anni successivi al primo, a seguito del riconoscimento dei relativi crediti e delle necessarie propedeuticità, nonché previo accertamento della documentata disponibilità di posti presso l'ateneo per l'anno di corso in cui richiedono l'iscrizione, hanno titolo di preferenza rispetto ai candidati non rientranti nelle predette categorie.

Pertanto, se due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni di valutazione dei crediti e delle necessarie propedeuticità, pari punteggio o pari valutazione, viene preferito il candidato invalido in possesso di certificato di invalidità uguale o superiore al 66% o disabile con certificazione di cui alla legge n. 104 del 1992 art. 3, comma 3.

Gli atenei non sono tenuti ad esaminare le domande pervenute in assenza di avvisi o bandi, con modalità diverse da quelle previste dai suddetti atti o fuori dai termini perentori di scadenza previsti dai medesimi.

Non è consentito iscriversi ad anni successivi al primo con la qualifica di ripetente i richiedenti provenienti da altri corsi di laurea, al pari di coloro che si siano regolarmente iscritti al relativo anno

di corso a seguito del superamento della prova di ammissione disposta per l'anno accademico in cui hanno partecipato e sui relativi posti disponibili.

Gli atenei devono prevedere nei loro avvisi o bandi che l'iscrizione ad anni successivi al primo di uno studente proveniente da un ateneo di paese UE ovvero di Paese non UE è sempre subordinata all'accertamento, da parte dell'università italiana di destinazione, del percorso formativo compiuto dallo studente che richiede il trasferimento, con segnato riguardo alle peculiarità del corso di laurea, agli esami sostenuti, agli studi teorici compiuti e alle esperienze pratiche acquisite nell'ateneo di provenienza nonché all'ineludibile limite del numero di posti disponibili assegnato all'università stessa per ciascun anno di corso in sede di programmazione annuale.

A tal fine, gli atenei specificano analiticamente nei loro avvisi o bandi sia i criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti nell'ateneo estero e per la valutazione delle equipollenze sia il numero di posti disponibili per il passaggio o trasferimento a ciascun anno successivo al primo.

Con successivo decreto rettorale verranno definiti analiticamente il numero di posti disponibili per ciascun anno di corso successivo al primo, le modalità, i termini per la presentazione delle istanze, i criteri per la valutazione delle domande e quelli per il riconoscimento dei crediti acquisiti e per la valutazione delle equipollenze.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento amministrativo è la dott.ssa Stefania Milella.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale secondo le modalità e i termini previsti dalla normativa vigente, nonché dal Regolamento di Ateneo di attuazione della legge 241/1990 emanato con decreto rettorale 26 gennaio 1995, n. 133, e successive modificazioni ed integrazioni.

PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione delle prove di ammissione ai corsi di laurea a numero programmato. Il trattamento dei dati personali sarà effettuato in modalità automatizzata e manuale e saranno conservati secondo i termini di legge. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati ha come conseguenza l'impossibilità di valutare la prova. I dati potrebbero essere comunicati a soggetti terzi che avranno l'incarico della gestione informatica del concorso e che saranno nominati responsabili esterni del trattamento con atto separato. I dati personali necessari saranno oggetto di diffusione ai fini della eventuale immatricolazione, ovvero per l'elaborazione e pubblicazione della graduatoria finale.

I candidati potranno esercitare i diritti disciplinati dalla sezione 2, 3 e 4 del capo III del Regolamento UE n. 679/2016 (es. diritti di informazione e accesso, di rettifica, di limitazione e di opposizione al trattamento, di portabilità dei dati personali), rivolgendo le e proprie istanze al Responsabile per la protezione dei dati dell'Università di Pisa agli indirizzi:

responsabileprotezionedeidati@unipi.it

responsabileprotezionedati@pec.unipi.it

L'informativa estesa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 è consultabile al link <https://start.unipi.it/wp-content/uploads/2020/02/Informativa-Studenti.pdf>

PUBBLICITA' DEL BANDO E INFORMAZIONI

Il presente bando è pubblicato all'albo ufficiale dell'Ateneo <http://alboufficiale.unipi.it> e su <http://matricolandosi.unipi.it>.

Per informazioni relative alle procedure on line connesse al portale www.university.it e alle fasi di assegnazione dei posti, è attivo presso il CINECA un call center **051/6171959** con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 17.00.

Per informazioni relative al pagamento della tassa concorsuale e alle procedure di immatricolazione, è attivo presso l'Università di Pisa il seguente indirizzo e-mail concorsinumerochiuso@unipi.it